

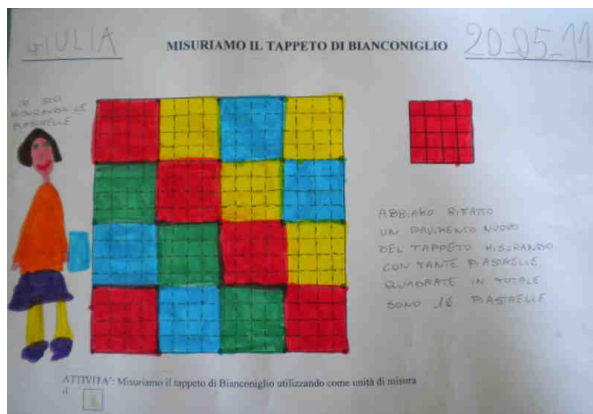
Stregatto e lo SPAZIO

DOCUMENTO	AZIONI
<p><u>EPISODIO DELLA STORIA:</u> "...Che cosa fa lì un coniglio bianco (anzi, un Bianconiglio) con il panciotto e un grande orologio? Sta correndo e continua a ripetere :“E’ tardi! Ho fretta!” Alice vorrebbe parlare con lui per chiedergli dove sta andando, ma Bianconiglio non vuole saperne di fermarsi e si infila in una apertura buia e stretta. La bambina sa che non dovrebbe ma lo insegue...”</p> <p><u>ALICE INSEGUE IL BIANCONIGLIO</u></p>   	<p><u>PERCORSO PSICOMOTORIO</u></p> <p><i>Ai bambini è stato proposto di ripercorre la strada intrapresa da Alice per giungere alla Tana del Bianconiglio.</i></p> <p><i>Lo spazio della strada è stato suddiviso in tre parti dove i bambini dovevano eseguire schemi motori in base all’elemento incontrato.</i></p> <p><i>I bambini, a turno, corrono a slalom tra i birilli, saltano all’interno di alcuni cerchi, strisciano dentro a un tunnel e finalmente giungono al traguardo.</i></p> <p><i>A conclusione dell’attività pratica, i bambini, a seconda dell’età, completano una scheda predisposta dalle insegnanti.</i></p> <p><i>Devono ricordare e rappresentare in sequenza tutto il percorso eseguito.</i></p>

EPISODIO DELLA STORIA:

"...Alice entra in casa di Bianconiglio vede una scatola piena di biscotti con su scritto SERVITI. La bambina vuole prendere quella scatola, ma scivola sul tappeto..."

IL TAPPETO DI BIANCONIGLIO



LA MISURAZIONE

Ci troviamo tutti nel salone e l'insegnante presenta ai bambini il tappeto colorato di Bianconiglio.

I.: Com'è questo tappeto di Bianconiglio? Che forma ha?

B.: E' un quadrato.

I.: E le forme che stanno dentro come sono?

B.: Sono quadrati colorati.

B.: Assomigliano alle piastrelle.

I.: Sono tutte piastrelle come un pavimento di una stanza. Questo pavimento ha una **superficie, cioè occupa uno **spazio**. Facciamo finta che questo tappeto non ci piaccia più e vogliamo rifarlo.**

La maestra presenta allora ai bambini delle piastrelle di cartoncino bianco, della stessa dimensione di quelle del tappeto e domanda ai bambini in che modo si può ricoprire. Invita un bambino a mettere le piastrelle bianche sopra quelle colorate.

I.: Abbiamo ricoperto tutto. Com'è diventato adesso il tappeto di Bianconiglio?

B.: E' tutto bianco.

I.: Adesso conta quante piastrelle hai messo?

B.: Sedici piastrelle.

I.: Ne sono avanzate?

B.: Sì, una!

La stessa attività è stata svolta, a turno, anche da altri bambini.

Concludiamo il lavoro con una scheda che i bambini devono completare.

Dapprima delimitano il contorno di ogni piastrella e successivamente le colorano, seguendo le indicazioni dell'insegnante. Inoltre devono raffigurarsi mentre eseguono l'attività e contare il numero di piastrelle necessarie per ricoprire tutta la superficie.

EPISODIO DELLA STORIA:

"Il bosco è pieno di suoni ed ognuno indica una direzione diversa. Quale sarà quella giusta? Alice sente qualcuno che suona...è lo Stregatto..."

IL BOSCO SONORO E IL BRUCO CIECO



ORIENTARSI NELLO SPAZIO ATTRAVERSO L'UDITO.

I bambini di 3 e 4 anni vengono suddivisi in piccoli gruppi, che rappresentano il bosco, ognuno dei quali deve suonare un determinato strumento musicale: maracas, triangoli, tavolette e tamburelli.

I bambini di 5 anni, anch'essi divisi in gruppi, vengono bendati e si dispongono in fila indiana a formare il "bruco cieco". Il loro compito è quello di completare il percorso dirigendosi verso l'origine del suono ed individuando il tipo di strumento che lo emette.

La scoperta sta nel prendere coscienza che quando ci muoviamo nello spazio, tutti i nostri sensi risultano coinvolti, se pensiamo alla strada, possiamo capire che con l'udito possiamo muoverci individuando anche situazioni di pericolo.

L'attività è risultata interessante sia per i più piccoli che dovevano eseguire una successione temporale di suoni che per i più grandi che dovevano affinare il senso dell'udito, dell'equilibrio e della collaborazione.

Attraverso la rappresentazione grafica è stato possibile verificare sia la loro memoria uditiva sia la disposizione spaziale dei vari gruppi.

EPISODIO DELLA STORIA:

"...Dopo un primo momento di perplessità, Alice si incammina verso le torri, ma si trova subito nel bel mezzo di un intricatissimo labirinto, formato da tante siepi. Se vuole sperare di riuscire un giorno a raggiungere quel castello misterioso, l'infaticabile esploratrice deve liberarsi da quell'intrico verde. Dopo vari inutili tentativi, finalmente si lascia alle spalle il labirinto e..."

ALICE NEL LABIRINTO



IL LABIRINTO:

Il problema di proporre labirinti ai bambini sta nel poter sperimentare l'attività nello spazio tridimensionale. Lo spazio bidimensionale del foglio, infatti, non permette di sperimentare fisicamente lo spazio chiuso che sulla scheda è rappresentato semplicemente da una riga facilmente oltrepassabile.

Allestire un vero labirinto è stato, per le insegnanti stesse, molto difficoltoso, sia per il notevole impegno quanto per la difficoltà riscontrata anche nell'adulto ad orientarsi in più percorsi.

I bambini singolarmente entrano nel labirinto e si orientano attraverso i vari percorsi possibili, scegliendo tra quelli aperti e tornando indietro da quelli chiusi. I bambini di 3 e 4 anni svolgono l'esercizio rimanendo in piedi.

Per rendere più complessa l'attività, i bambini di 5 anni devono compiere il percorso a gattoni, non potendo vedere dall'alto le possibili uscite dal labirinto.

Ai bambini vengono proposte schede per verificare l'attività pratica svolta precedentemente. Devono condurre Alice da Bianconiglio, tracciando il percorso prima con il dito e poi con il pennarello. Il percorso che devono individuare si differenzia per difficoltà a seconda dell'età del bambino.

Nella scheda predisposta per i bambini di 5 anni si deve trovare la strada che porta da Bianconiglio e non quelle che portano Alice dallo Stregatto o dalla Regina di Cuori.

LA MAPPA



IN GITA

Ripercorriamo la nostra avventura con l'aiuto dei genitori che con molta disponibilità hanno accettato di diventare gli attori della storia.

Siamo in gita, in un vero bosco "Bosco della Partecipanza di Trino Vercellese".

Le insegnanti guidano i bambini alla lettura della mappa che ci permetterà di ritrovare ad uno, ad uno, tutti i personaggi della storia.

Alice nel bosco.....

ecco.....arriva Bianconiglio....

Capitan Libeccio e la Maratonda...



Pinco/Panco e Panco/Pinco e la storia delle Ostrichette curiose....



Brucaliffo e i fiori.....



...gli scherzi del Cappellaio Matto e della Lepre Marzolina.....



.....lo Stregatto e gli strani personaggi.....



....Alice e la Regina di Cuori con il suo esercito di carte.....



....il processo ad Alice....



.....il gran finale!



Ed Infine il meritato TESORO!!!!

Tante cose buone da mangiare quale premio di tanto impegno....luuuuuungo un anno!

La soddisfazione di noi insegnanti per la passione che ha animato i nostri alunni ed i loro progressi.

La certezza di poter contare sull'aiuto e la collaborazione di molti genitori per le idee più difficili da realizzare.